Lavoro e solidarietà. Da 40 anni

La Provincia del 23 aprile 2023, pagina dedicata alla nostra associata Cooperativa Due Mani.

Terzo settore | Una bella eccellenza lecchese

Lavoro e solidarietà. Da 40 anni

Due Mani. L'importante anniversario per la cooperativa che si occupa dell'inserimento di persone svantaggiate
Ora ci sono circa cento addetti, e non solo soggetti fragili. Con una qualità che ha convinto tante aziende

GIANFRANCO COLOMBO

La Cooperativa Duemani compie quarant'anni. E' una realtà che si occupa di inclusione sociale e di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate. Oggi è in grado di provvedere alla manutenzione di giardini e parchi, sanificare gli uffici, organizzare traslochi, garantire assemblaggio, confezionamento ed insacchettatura conto terzi e molti altri servizi. Svolge tutte queste attività dando un'opportunità lavorativa a molte persone: alcune sono svantaggiate, altre si trovano in un momento di fragilità e altre sono normodotate e lavorano in cooperativa perché credono nel suo progetto.

La nascita di un progetto

L'atto costitutivo della Cooperativa porta la data del 26 aprile 1983 ed il primo presidente fu **Angelo Viganò**. L'idea originaria appartiene però a don **Mario Proserpio**, sacerdote ben noto nella nostra città, che in quegli anni Ottanta, dalla sua parrocchia del Caleotto, toccava con mano le trasformazioni economiche e sociali di Lecco e del suo territorio.

«Nei primi anni Ottanta a Lecco – ci dice don Mario – numerose aziende importanti stavano crollando, molte persone si erano improvvisamente trovate senza lavoro ed in più c'erano molti ragazzi che avevano bisogno di un lavoro per ritrovare un equilibrio. Per questo proposi di far nascere una cooperativa che si occupasse di questo, del reinserimento nel mondo del lavoro di persone che altrimenti sarebbero state abbandonate a loro stesse. Ne parlai con Angelo Viganò ed altri e così nacque la Cooperativa Duemani. Coinvolsi l'allora sindaco **Giuseppe Resinelli** ed infatti i primi lavori furono l'apertura e la chiusura dei cimiteri e dei parchi cittadini. Fu l'inizio di una realtà che oggi dà lavoro a circa cento persone». In 40 anni di esperienza la Cooperativa ha offerto un'occasione lavorativa a 1600 persone, collaborando con gli enti del territorio e numerose aziende private. Oggi alla Duemani lavorano circa 100 persone, organizzate in tre aree di attività (servizi, ambiente, laboratorio), che grazie alla formazione costante, sono in grado di attribuire un'alta qualità alle prestazioni e al tempo stesso garantire affidabilità e puntualità.

> Don Mario: «Era il 1983, chiudevano grandi fabbriche e molti erano senza lavoro»

> Bolognini: «A distinguerci da un'azienda profit c'è il valore sociale»

«In quel 1983 – ci dice **Serafino Castagna**, presidente della Cooperativa Duemani – eravamo dei pionieri; ci eravamo messi a disposizione di un territorio nel nome dell'accoglienza e della sussidiarietà. Nel tempo abbiamo diversificato i nostri lavori per venire incontro alle esigenze delle persone fragili, per offrire una maggiore possibilità di inserimento. Oggi è come se fossimo tre aziende diverse e non lavoriamo da soli, ma facciamo rete con altre cooperative e con i nostri clienti».

Clienti soddisfatti

Quello che, infatti, caratterizza la Cooperativa Duemani è il suo valore sociale, ma anche la qualità del lavoro e l'efficienza nei confronti dei clienti. «Ciò che distingue la Cooperativa da un'azienda profit è il valore sociale che è contenuto nelle sue attività - precisa la direttrice **Gaia Bolognini** -. Il lavoro, infatti, non rappresenta solo una fonte di sostentamento, ma un'occasione di socialità, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento progressivo in un contesto di normalità. Per ogni persona inserita la Cooperativa studia un progetto su misura. Le aziende private che scelgono di lavorare con Duemani, oltre a sostenere il valore sociale della sua azione, possono adempiere agli obblighi della legge 68/99 previsti per l'assunzione di categorie protette».

I 40 anni della Cooperativa Duemani saranno ufficialmente celebrati mercoledì 26 aprile alle 11 alla Biblioteca civica "Uberto Pozzoli" di Lecco. All'incontro saranno presenti il sindaco di Lecco, **Mauro Gattinoni**, il consigliere provinciale **Carlo Malugani,** il presidente della Cooperativa Due Mani, **Serafino Castagna**, il presidente dell'Impresa Sociale Girasole, **Carlo Colombo**, e il presidente della Cooperativa Il Seme, **Marco Martinelli**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al lavoro nella cooperativa FOTOSERVIZIO MENEGAZZO

Da sinistra Marco Riva, Gaia Bolognini, don Mario Proserpio e Serafino Castagna

Dalla meccanica ai cosmetici E tante vite tornate a sorridere

Tra i reparti
Chi c'è arrivato con una disabilità, chi ha scelto di impegnarsi in un progetto

Alla Cooperativa Duemani si lavora con coscienza in grande serenità. Tutti hanno constatato sulla loro pelle quanto sia speciale questo luogo.

Aggirandoci per il laboratorio, sotto la responsabilità di **Marco Riva**, incontriamo **Pinuccio**, una presenza storica: «Sono più di trent'anni che lavoro alla Duemani e sono molto contento. Sono arrivato qui con una borsa lavoro e non mi sono più mosso. C'è stato un periodo in cui volevo andare via, ma mi hanno convinto a restare. Per fortuna li ho ascoltati, qui sto bene». Altra storia è quella di Angelo. Lui arriva dal mondo profit, ha fatto diversi lavori, ma improvvisamente a 62 anni è rimasto senza un impiego; una situazione difficile che ha trovato una svolta un anno fa grazie alla Cooperativa: «Ho trovato un ambiente gratificante e la cosa importante è che qui non sono uno dei tanti, non sono un numero, sono Angelo. Si lavora, ma si viene anche considerati e accolti».

Manuela è la responsabile del settore cosmetica, il reparto che lavora da dieci anni per la Pupa e produce trecento mila matite (per gli occhi e le labbra) al mese: «Lavoro alla Duemani da trentatré anni e ci sono arrivata grazie a don Mario. Ho lavorato per dodici anni al centro prenotazione dell'ospedale di Lecco, poi sono passata ad occuparmi di cosmetica ed oggi ne sono la responsabile. Sono molto contenta di questa mia esperienza. Tra poco dovrei andare in pensione, ma faremo in modo di continuare, mi mancherebbe troppo questo luogo e le persone che vi lavorano».

Al lavoro in uno dei reparti della cooperativa

Collega di Manuela è **Silvana** che lavora alla Duemani da otto anni: «Sono arrivata in Cooperativa tramite la Provincia di Lecco e sono super felice di lavorarci, adoro questo posto. Per me è stata una felice sorpresa. La Cooperativa mi ha aiutata molto anche come persona, soffrivo di depressione e tutti mi sono stati vicini, preoccupandosi per me. Sono veramente contenta, la Cooperativa per me è tutto, mi fanno sentire una persona speciale».

Tante voci, unite da un comune denominatore, la persuasione di essere considerate donne o uomini importanti. All'interno del laboratorio c'è un cartello che recita: "L'importante è che ciascuno dia il suo cento per cento". Un concetto che trova concretezza nella soddisfazione di coloro che alla Duemani lavorano.

Don Mario Proserpio ha lasciato un'eredità preziosa, che oggi si trova ovviamente a dover progettare i prossimi quarant' anni: «Abbiamo un grande privilegio, - sottolinea la direttrice Gaia Bolognini - quello di poter traghettare per un po' di tempo questo enorme patrimonio che è la Cooperativa. Non si tratta solo di lavoro, ma di quell'aria sana che si respira di fratellanza tra i popoli, di valorizzazione della diversità, di solidarietà incondizionata di persone che forse non sono nate dalla parte "giusta" del mondo, ma che si sono ritagliate il proprio pezzo di dignità e tutto per merito della Cooperativa. Tutto questo lo dobbiamo alla felice intuizione di don Mario che l'ha creata e a cui non finiremo mai di dire grazie».

C'è, dunque, un futuro per questa realtà che oggi più che mai è al servizio del territorio. «Quanto al futuro – conclude la Bolognini - è legato allo sguardo consapevole di chi ha avuto in dono una grande eredità, ci permette di inserire i cambiamenti necessari per i prossimi quarant'anni». **G. Col.**

Download